

MERCATO

Chi resta con Mazzarri

Inter futura, via ai ballottaggi Kovacic sì, rebus Handa e Guarin

L'ideale per il tecnico sarebbe un gruppo di 17-18 giocatori. Senza Europa la rosa va sfolta: a rischio Silvestre, Pereira, Schelotto, Kuzmanovic e Alvarez

MATTEO DALLA VITE
LUCA TAGELLI
MILANO

Chi si e chi no. Chi resta e chi va. Detto che ne arriveranno cinque (Laxalt, Campagnaro, Botta, Andreoli e Icardi), detto che l'Europa sarà solo in televisione, detto che Walter Mazzarri raggruppa in un plotone di 17-18 uomini i suoi soldati scelti, ecco che la sterminata «rosa» dell'Inter dovrà essere sfolta per forza. Ed è per questo che — già da ieri con il primo incontro fra il nuovo tecnico e Branca — cominceranno a spuntare punti interrogativi su alcuni giocatori: sia per precisa richiesta di WM e sia perché il mercato può riservare colpi a sorpresa. Naturalmente in uscita, perché è (anche) di questo che stiamo parlando.

Terza linea Handanovic è base dalla quale ripartire, ci mancherebbe. Solo che resta il chiodo fisso dell'eventuale offerta: pare che il Barcellona si sia indirizzato su Ter Stegen, ma le antenne vanno tenute dritte, e l'Inter (che per ora non ha ricevuto alcuna richiesta ufficiale) lo sa. Carrizo è in bilico, e c'è anche il caso che — visto che Mazzarri lo voleva già in passato — riemerge Castellazzi, che ha ancora un anno di contratto. Difesa: Chivu e Samuel (il primo con contratto, il secondo in scadenza) devono decidere se proseguire. Considerando che Zanetti starà fuori fino a fine 2013, ecco che Jonathan (seguito dal Mazzarri napoletano in alternativa a Mesto) potrebbe anche avere un'altra chance anche se da quella parte l'Inter cercherà un titolare fisso (Isia o Basta). Nagatomo resta, Silvestre se ne andrà e per Ranocchia occhio al capitolino-Juve o altro: deve arrivare una grossa offerta af-

GIOCATORE PER GIOCATORE LA PERCENTUALE DI PERMANENZA, LA SCADENZA DEL CONTRATTO E LE CIFRE STAGIONALI

50% CARRIZO Portiere 29 anni 2013 1 presenza - gol	50% CASTELLAZZI Portiere 37 anni 2014 5 presenze - gol	90% HANDANOVIC Portiere 30 anni 2016 48 presenze - gol	50% CHIVU Difensore 32 anni 2016 più uno 14 presenze 1 gol	60% JONATHAN Difensore 27 anni 2015 23 presenze 1 gol	100% JUAN JESUS Difensore 22 anni 2016 44 presenze 1 gol	50% MBAYE Difensore 21 anni 2016 2 presenze 0 gol	100% NAGATOMO Difensore 26 anni 2016 35 presenze 2 gol	50% PEREIRA Difensore 27 anni 2016 40 presenze 1 gol	80% RANOCCHIA Difensore 25 anni 2015 45 presenze 3 gol
30% SAMUEL Difensore 35 anni 2013 22 presenze 1 gol	30% SILVESTRE Difensore 28 anni 2013 20 presenze 0 gol	100% ZANETTI Difensore 39 anni 2013 48 presenze 0 gol	40% ALVAREZ Centrocampista 25 anni 2016 25 presenze 7 gol	50% BENASSI Centrocampista 18 anni 2017 13 presenze 1 gol	100% CAMBIASSO Centrocampista 32 anni 2014 48 presenze 4 gol	50% DUNCAN Centrocampista 20 anni 2016 21 presenze 1 gol (Livorno)	100% GARGANO Centrocampista 28 anni 2016 36 presenze 0 gol	50% GUARIN Centrocampista 26 anni 2017 47 presenze 10 gol	100% KOVACIC Centrocampista 19 anni 2017 18 presenze 0 gol
40% KUZMANOVIC Centrocampista 25 anni 2017 13 presenze 0 gol	100% MUDINGAYI Centrocampista 31 anni 2013 12 presenze 0 gol	50% OBI Centrocampista 22 anni 2017 4 presenze 1 gol	50% SCHELOTTO Centrocampista 24 anni 2017 12 presenze 1 gol	30% STANKOVIC Centrocampista 34 anni 2014 3 presenze 0 gol	70% CASSANO Attaccante 30 anni 2014 30 presenze 10 gol	100% LONGO Attaccante 21 anni 2015 18 presenze 3 gol (Espanyol)	100% MILITO Attaccante 33 anni 2014 26 presenze 9 gol	100% PALACIO Attaccante 31 anni 2013 39 presenze 22 gol	10% ROCCHI Attaccante 35 anni 2013 15 presenze 3 gol



Walter Mazzarri, 52 anni. Ha guidato anche Raggina, Sampdoria e Napoli ANSA

finché l'Inter se ne privi, ma anche l'idea di scambio con Isia stesso non è campata per aria. Pereira: Tottenham e Monaco sondano, a 12 si chiuderebbe per un giocatore pagato 11 milioni. A quel punto un mancino — in entrata — sarebbe doveroso (Zuniga è destro ma gioca a sinistra, e di fatti lui stesso ammette di giocare da una parte nel Napoli e dall'altra nella nazionale colombiana).

Seconda linea In mezzo al campo, intoccabile Kovacic e virtualmente incedibile Guarin. Perché? Semplice: se arrivano 20 milioni per il colombiano, se ne riparla, perché è vero che le sue qualità sono note ma è anche vero che il club nerazzurro dovrà capire quanta voglia ha ancora lui per accettare un anno senza Champions (cioè che in Inghilterra e Spagna troverebbe). Cambiasso resta,

Gargano e Mudingayi verranno riscattati, Obi piace all'Udinese ma l'Inter vorrebbe tenerlo, Stankovic deve ascoltare i propri acciacchi e decidere. Benassi andrà in prestito, Kuz non ha convinto, Schelotto era stato cercato dal tecnico a Napoli ma un'eventuale offerta farebbe pendere la bilancia verso l'uscita. Poi, Alvarez: dipende se WM lo considera partente dalla corsia o interno incurso, e su questo verrà deciso se dare ascolto all'Atletico Madrid. Rientra Duncan: Mazzarri lo valuterà in ritiro.

Prima linea Rientra Longo: con Strama sarebbe rimasto, con WM chissà. Milito (pronto verso fine anno) resta, Rocchi dovrebbe salutare (l'Inter cerca un'altra punta, più fisica), Palacio confermatissimo e su Cassano è dura fare previsioni: la storia dei due è nota (a Genova), FantAntonio ha un contratto ma anche la sirena del Monaco. Quindi, Icardi, e con Mazzarri i centravanti toccano le stelle.

L'AGENDA A GIORNI IL TECNICO SCOPRIRÀ LA PINETINA leri vertice dell'allenatore con Branca Nel fine settimana la presentazione

MILANO Un primo incontro ieri a San Vincenzo tra Walter Mazzarri e Marco Branca, seguì oggi dal punto tra il direttore tecnico e Piero Ausilio, direttore sportivo nerazzurro. Scioltosi il nodo allenatore, l'Inter entra nella fase operativa. A breve il tecnico livornese sarà a Milano e salirà ad Appiano Gentile per vedere le strutture della sua nuova «casa». Il Centro tecnico Angelo Moratti. Sarà l'occasione anche per incontrare il presidente Massimo Moratti, fare un altro summit con la dirigenza nerazzurra e fissare la data della presentazione alla stampa, che dovrebbe avvenire nella seconda metà della settimana. Scomparendo dal radar come succede ogni estate,

Mazzarri poi andrà in ferie sino a fine mese. Visto che l'Inter arriverà nel ritiro estivo di Pinzolo il 10 luglio, è probabile che la squadra si ritrovi un paio di giorni prima alla Pinetina per i consueti test atletici.

Parlo Frustalupi leri al suo fianco c'era il fidato vice Nicolò Frustalupi — figlio dell'ex interista Mario — che a «La Nazione» ha raccontato: «Mancano ancora le firme, ma seguirò Mazzarri anche in questa bellissima avventura. Per lui è una grande occasione, ma sono certo che anche l'Inter abbia colto nel segno. Io poi sono molto contento, e la piazza dove ho sempre sognato di arrivare».

m.d.v.-l.t.

SPARTA PRAGA K.O. Gli Allievi di Corti vincono il «Fluggi»

LATINA Allo stadio Francioni di Latina, l'Inter ha battuto 2-0 lo Sparta Praga e ha conquistato la sesta edizione del torneo internazionale «Lazio Cup-Trofeo Fluggi», manifestazione riservata alla categoria Allievi. La squadra allenata da Gianmario Corti, che lo scorso anno è diventata campione d'Italia dei Giovanissimi, solo nella ripresa è riuscita a prevalere sulla fortissima squadra ceca, grazie alle reti di Appiah e De Micheli. Gli statunitensi dell'Eastern New York si sono aggiudicati la coppa fair play, intitolata a Mirko Faresini, il giovane 17enne della Lazio che perse la vita per le conseguenze di un incidente stradale nel 2012.